Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 131

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 10 giugno 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . Pag. 1818

LEGGI E DECRETI

1953

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1255.
Modificazioni allo statuto del Consorzio provinciale delle cooperative di produzione, lavoro e trasporti, con sede in Bologna Pag. 1818

1954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 254.
Cambiamento della denominazione del comune di San Gregorio in quella di San Gregorio Matese (Caserta). Pag. 1819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 255.
Concessione dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune da Otro al Belvedere di Alagna alla Società «Funivia Alagna-Belvedere» (F.A.B.), con sede in Torino Pag. 1819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 256.
Concessione alla ditta Agostino Mario Raffo dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune di Caldirola al Monte Gropà . . Pag. 1819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1954, n. 257.
Concessione alla Società a r. l. «Incremento Turistico Aremogna-Roccaraso» (S.I.T.A.R.), con sede in Roccaraso, dell'impianto e dell'esercizio della funivia aerea dalla località Vallone San Rocco alla quota 1700, in comune di Roccaraso . Pag. 1820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 258.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in frazione Bribano del comune di Sedico (Belluno) . . . . . . Pag. 1820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 259.
Riconoscimento della personalità giuridica della Confraternita della Misericordia, con sede in Lierna (Como). Pag. 1820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 260.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata «Oratorio Salesiano», in Mazzarino (Caltanissetta) . . Pag. 1820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.
Conferma in carica del presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano Pag. 1820

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1954.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata «Colle Pardo», sita nell'ambito del comune di Ariccia Pag. 1821

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:
Provvedimento n. 427 del 31 maggio 1954. Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 kW . . . . Pag. 1822
Provvedimento n. 428 del 31 maggio 1954. Contributo integrativo energia elettrica prodotta con nuovi impianti: contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1953 Pag. 1822
Provvedimento n. 429 del 31 maggio 1954. Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti. Primo acconto (seguito provvedimento n. 423 del 18 maggio 1954). Pag. 1822

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palestrina ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . Pag. 1823
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Maropati ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Paupisi ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952. Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Miglianico ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . . . Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fresagrandinaria ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . . . Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sorianello ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . . Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gagliato ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952. Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capua ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 . . . . . Pag. 1823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capodrise ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952 Pag. 1823

Ministero dei lavori pubblici: Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Rosello. Pag. 1824

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Spostamento del periodo di divieto di pesca della tinca nel lago Trasimeno . . . . Pag. 1824

Divieti di caccia e uccellagione . . . . . Pag. 1824

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno in agro di Bagnoli (Napoli) . . . . Pag. 1824

Determinazione delle indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 1824

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . Pag. 1825

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 1826

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 1826

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa di lavoro « San Faustino », con sede in Brescia . Pag. 1827

Scioglimento di ufficio di cinque cooperative della provincia di Napoli . . . . Pag. 1827

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa lavoratori del vetro, con sede in Empoli. Pag. 1827

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di servizio fonotelegrafico Pag. 1827

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Graduatoria generale del concorso a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova (gruppo A - grado 10°) nell'Amministrazione della sanità pubblica, indetto con decreto Ministeriale 6 giugno 1952 Pag. 1827

Diario delle prove scritte del concorso per merito distinto per il conferimento di ventisette posti di medico provinciale di 3ª classe (gruppo A, grado 8°) nell'Amministrazione della sanità pubblica . . . . . Pag. 1828

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1952 . . . . Pag. 1828

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1952 . . Pag. 1828

Ministero dell'interno: Concorso ai posti vacanti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Ancona; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Brindisi; di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Caserta; di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Umbertide e Castiglione del Lago (Perugia), San Severino Marche (Macerata) e Omegna (Novara) Pag. 1829

Ministero della pubblica istruzione: Variante alla graduatoria del concorso nazionale per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classe di concorso A.I-bis) Pag. 1829

Ministero della difesa-Marina: Avviso di rettifica Pag. 1830

Prefettura di Ferrara: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara Pag. 1830

Prefettura di Agrigento: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento Pag. 1830

Prefettura di Foggia: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia Pag. 1830

Prefettura di Forlì: Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì. Pag. 1831

Prefettura di Firenze: Graduatoria generale del concorso a tre posti di medico igienista, capo sezione di 2ª classe, presso il comune di Firenze Pag. 1831

Prefettura di Torino: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino Pag. 1832

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Rettifica

Decreto 25 *agosto* 1953,
registrato alla Corte dei conti il 3 *marzo* 1954,
registro n. 88 *Presidenza, foglio n.* 391.

Il decreto 1° dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1949, registro n. 22 Presidenza, foglio n. 80, pubblicato nel Bollettino ufficiale anno 1949, dispensa n. 7, pagina 127 è rettificato:

MERELLI Mario di Luigi. — Subito dopo l'armistizio, spirito ardente e generoso, combatteva da volontario alla Porta San Paolo, particolarmente distinguendosi, alla testa di un esiguo gruppo di animosi, nel corso di una riuscita azione contro un reparto paracadutisti tedesco che minacciava il fianco dell'improvvisato schieramento. In quella occasione, combattendo senza sosta dall'alba al tardo pomeriggio, dava ripetute e belle prove di decisione, di capacità e di valore. — Roma 9-12 settembre 1943.

(2668)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1255.

Modificazioni allo statuto del Consorzio provinciale delle cooperative di produzione, lavoro e trasporti, con sede in Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 275, emanato in esecuzione di essa;

Visto il regio decreto 14 gennaio 1912, n. 132, con il quale fu costituito il Consorzio bolognese cooperative costruzioni e trasporti di Bologna, già Consorzio provinciale bolognese delle cooperative birocciai, ed approvato il relativo statuto organico;

Visti i successivi regi decreti 9 marzo 1924, n. 377, 17 giugno 1926, n. 1310, 27 novembre 1933, ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 aprile 1947, contenenti modificazioni statutarie, fra cui il cambiamento della denominazione in Consorzio provinciale delle cooperative di produzione, lavoro e trasporti;

Viste le deliberazioni dell'assemblea straordinaria del Consorzio suddetto, in data 9 novembre 1952 e 16 maggio 1953, con le quali si propone un nuovo testo di statuto;

Vista l'istanza 9 dicembre 1952, con la quale il Consorzio chiede l'approvazione del testo di statuto stesso;

Udito il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso, in via d'urgenza, nella seduta del 16 settembre 1953, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello per i lavori pubblici;

Decreta:

Lo statuto del Consorzio provinciale delle cooperative di produzione, lavoro e trasporti, con sede in Bologna, è modificato come al testo annesso al presente decreto, composto di numero cinquantatre articoli, visto e firmato dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

RUBINACCI — MERLIN

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 111. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 254.

Cambiamento della denominazione del comune di San Gregorio in quella di San Gregorio Matese (Caserta).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di San Gregorio in data 9 novembre 1951, n. 66 e 2 gennaio 1953, n. 1, con le quali è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « San Gregorio Matese »;

Viste le deliberazioni della Deputazione e del Consiglio provinciale di Caserta in data 30 novembre 1951, n. 977 e 10 luglio 1953, n. 61, con le quali è stato espresso parere favorevole in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di San Gregorio, in provincia di Caserta, è mutata in quella di « San Gregorio Matese ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 123. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 255.

Concessione dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune da Otro al Belvedere di Alagna alla Società « Funivia Alagna-Belvedere » (F.A.B.), con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Udito il parere della Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato il 21 gennaio 1954 tra il delegato del Ministro per i trasporti, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della Società a r. l. « Funivia Alagna-Belvedere » (F.A.B.), con sede in Torino, per la concessione a quest'ultima, dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune a seggiolini monoposto con attacchi fissi, in servizio pubblico per trasporto di persone, da Otro al Belvedere di Alagna, in comune di Alagna Valsesia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 114. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 256.

Concessione alla ditta Agostino Mario Raffo dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune di Caldirola al Monte Gropà.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Udito il parere della Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato il 21 gennaio 1954, tra il delegato del Ministro per i trasporti, in rappresentanza dello Stato, ed il

sig. Raffo Agostino Mario fu Francesco, titolare della ditta omonima, con sede in Fabbrica Curone per la concessione a quest'ultimo, dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune a seggiolini monoposto con attacchi fissi in servizio pubblico per trasporto di persone, dalla frazione Caldirola, del comune di Fabbrica Curone (Alessandria) ad un pianoro del Monte Gropà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 107. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1954, n. 257.

Concessione alla Società a r. l. « Incremento Turistico Aremogna-Roccaraso » (S.I.T.A.R.), con sede in Roccaraso, dell'impianto e dell'esercizio della funivia aerea dalla località Vallone San Rocco alla quota 1700, in comune di Roccaraso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto il regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, convertito nella legge 17 aprile 1931, n. 526;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Udito il parere della Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato stipulato il 19 febbraio 1954, tra il delegato del Ministro per i trasporti, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della Società a r. l. « Incremento Turistico Aremogna-Roccaraso » (S.I.T.A.R.), con sede in Roccaraso (L'Aquila) per la concessione, a quest'ultima, dell'impianto e dell'esercizio della funicolare aerea monofune a seggiolini monoposto con attacchi fissi, in servizio pubblico per trasporto di persone, dalla località Vallone San Rocco alla quota 1700, in comune di Roccaraso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 258.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in frazione Bribano del comune di Sedico (Belluno).

N. 258. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Belluno in data 31 maggio 1952, integrato con postilla 27 luglio 1953, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in frazione Bribano del comune di Sedico (Belluno) e viene riconosciuta inoltre la personalità giuridica della Chiesa omonima; gli enti Chiesa e Beneficio parrocchiali anzidetti sono autorizzati ad accettare la donazione consistente in alcuni immobili situati in comune di Sedico (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 259.

Riconoscimento della personalità giuridica della Confraternita della Misericordia, con sede in Lierna (Como).

N. 259. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Confraternita della Misericordia, con sede in Lierna (Como) e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 98. CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 260.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Oratorio Salesiano », in Mazzarino (Caltanissetta).

N. 260. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Oratorio Salesiano », in Mazzarino (Caltanissetta), e l'anzidetta Casa religiosa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia, consistente in immobili situati in Mazzarino e in Riesi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 109. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.

Conferma in carica del presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, recante provvedimenti per la colonizzazione della Sila e dei territori jonici contermini;

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 841, recante norme per la espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 7 febbraio 1951, n. 69, recante norme per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a territori dell'Emilia e del Veneto e per la istituzione dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Visto il proprio decreto in data 29 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1951, col quale il professore Bruno Rossi veniva nominato presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Considerato che il 29 marzo 1954 si è compiuto il triennio previsto per la durata nella carica di presidente del predetto Ente del professore Bruno Rossi;

Ritenuto di confermare nella carica lo stesso professore Bruno Rossi;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 30 marzo 1954, il professore Bruno Rossi è confermato nella carica di presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1954
Registro n. 9, *foglio n.* 49

(2789)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1954.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata « Colle Pardo », sita nell'ambito del comune di Ariccia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali nell'adunanza del 23 maggio 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona denominata « Colle Pardo », sita nell'ambito del comune di Ariccia;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Ariccia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che il Colle predetto costituisce, con la notevole vegetazione arborea lungo parte delle pendici e soprattutto per la sua cima coronata da un magnifico gruppo di pini secolari, un quadro naturale di singolare bellezza panoramica;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Ariccia, racchiusa nei seguenti limiti: a nord-ovest, la strada vicinale Fontanaccio di Galloro fino al terrapieno della via Appia Nuova; di là, ad est della via Appia Nuova fino al piazzale della Catena; a sud-est, strada vicinale di Colle Pardo e suo prolungamento rettilineo lungo il confine col comune di Genzano fino ad incontrare via Appia Vecchia; a sud, il tracciato dell'Appia Vecchia che volge poi a nord fino alla curva di questa verso ovest-nord-ovest, donde con una retta si giunge alla strada vicinale Fontanaccio di Galloro, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Ariccia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 24 maggio 1954

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Roma

Estratto-elenco

Il 23 maggio 1953, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio n. 152, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) (*omissis*);

2) Colle Pardo (Ariccia).

Alle ore 17,30 constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente, conte dott. Paolo Dalla Torre, dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, notata che la località « Colle Pardo » nel comune di Ariccia presenta rilevanti caratteri di bellezza naturale per la notevole vegetazione arborea lungo parte delle pendici e soprattutto per la sua cima coronata da un magnifico gruppo di pini secolari che forma col tutto quasi un quadro naturale, considerato che tale complesso è caratteristico anche per la sua posizione dominante su tutta la Vallericcia;

Osservato altresì che esistono numerosi punti di vista dai quali si può godere lo spettacolo di tali bellezze;

Decide alla unanimità di sottoporre a vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, tale località, nei seguenti limiti:

a nord-ovest, la strada vicinale Fontanaccio di Galloro fino al terrapieno della via Appia Nuova; di là, ad est della via Appia Nuova fino al piazzale della Catena; a sud-est, strada vicinale di Colle Pardo e suo prolungamento rettilineo lungo il confine del comune di Genzano fino ad incontrare via Appia Vecchia; a sud, il tracciato dell'Appia Vecchia che volge poi a nord fino alla curva di questa verso ovest-nord-ovest, donde con una retta si giunge alla strada vicinale Fontanaccio di Galloro.

(*Omissis*).

(2751)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 427 del 31 maggio 1954. Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 kW.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 427 del 31 maggio 1954, ha adottato la seguente decisione:

Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 kW

In relazione alle domande presentate dagli utenti interessati per ottenere l'esonero (totale o parziale) dal pagamento dei sovraprezzi sull'energia elettrica, ai sensi delle disposizioni contenute nei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 (cap. VIII, comma *d*), n. 354 del 23 febbraio 1953 (cap. VIII, paragrafo 6) e n. 368 del 21 maggio 1953 (cap. VIII), il Comitato interministeriale dei prezzi ha deciso di confermare l'applicazione dell'intero pagamento dei sovraprezzi sulle forniture eseguite dalle seguenti imprese elettriche nei confronti delle ditte utenti a fianco indicate, in aggiunta a quelle elencate nei provvedimenti n. 405 del 9 febbraio e n. 415 del 29 marzo 1954:

Società Elettrica Sarda:

1) Società anonima Esercizi Molini Genova, stabilimento di Cagliari;

2) Società anonima Imprese Industriali Roma, cantiere di Santa Maria Coghinas (Sassari).

Società Romana di Elettricità:

3) Società r. l. Isolana Cartoni Cerqua e Camastro Isola Liri (Frosinone).

Unione Esercizi Elettrici:

4) Società p. a. Calce e Cementi di Segni Roma, stabilimento di Scafa (Pescara).

Azienda Municipalizzata Acqua-Gas-Elettricità Imola:

5) Società p. a. « Cogne » Torino, stabilimento di Imola (Bologna).

Società Elettrica Angelo Frigo di Montefiascone (Viterbo):

6) Società p. a. Bonifiche e Redditi Agricoli « S.A.B.E.R.A. » Roma, tenuta in Castiglione Teverina (Viterbo).

(2839)

Provvedimento n. 428 del 31 maggio 1954. Contributo integrativo energia elettrica prodotta con nuovi impianti: contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1953.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 428 del 31 maggio 1954 ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. — Misura del contributo definitivo per l'anno 1953 (*II elenco*). Seguito provvedimento n. 422 del 18 maggio 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1954).

In applicazione dei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1953) e n. 354 del 23 febbraio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1953), il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito per gli impianti appresso indicati la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1953.

La Cassa conguaglio tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascuno impianto sulla energia prodotta dagli impianti stessi, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (U.T.I.F.), ai sensi del citato provvedimento n. 354, tra la data della prima lettura dei contatori e quella più vicina al 31 dicembre 1953.

Dalla produzione di cui sopra vanno detratti i consumi interni ed i sottendimenti precisati per ogni impianto.

All'atto del pagamento dei contributi saranno detratti gli acconti già corrisposti dalla Cassa conguaglio tariffe elettriche a norma dei precedenti provvedimenti.

1. *Società Idroelettrica Forni di Sopra*:

Impianto Dria (1950) L. 1,80 al kWh sulla energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 660 per consumi interni.

2. *Società Idroelettrica Alto Liri*:

Impianto Balsorano (1949) L. 1,80 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 153.135 per consumi interni.

3. *Società Magliano*:

Impianto Consovero I e II salto (1949) L. 1,80 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 5044 per consumi interni.

4. *Azienda Elettrica Soleo*:

Impianto Acqua della Vena-Sangineto (1950) L. 1,80 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 880 per consumi interni.

Società Idroelettrica Piemonte:

5. Impianto Cimena (1949) L. 1,80 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 284.622 per consumi interni e kWh 12.960 per sottendimenti;

6. Impianto St. Clair (1950-1951) L. 2,20 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 375.880 per consumi interni e kWh 6.500.000 per sottendimenti;

7. Impianto Nus (1951) L. 2,60 al kWh sulla energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di [illegible] per consumi interni e kWh 181.81[illegible] per sottendimenti.

8. *Società Idroelettrica del Costeana*:

Impianto Campo di Sotto (1949) L. 1.80 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 3769 per consumi interni.

9. *Società Forze Idrauliche Appenino Centrale*:

Impianto Sestaione Alto Lima (1950) L. 0,3482 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953 al netto di kWh 14.567 per consumi interni e kWh 976 per sottendimenti.

10. *Società Idroelettrica « Sidin »*:

Impianto Ponte della Gobba (1951) L. 2,60 al kWh sull'energia prodotta dal 1° febbraio al 31 dicembre 1953, al netto di kWh 301.184 per consumi interni e usi propri.

(2840)

Provvedimento n. 429 del 31 maggio 1954. Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti. Primo acconto (seguito provvedimento n. 423 del 18 maggio 1954).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 429 del 31 maggio 1954, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti (VIII elenco dei primi acconti seguito provvedimento n. 423 del 18 maggio 1954).

In applicazione dei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1953) e n. 354 del 23 febbraio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1953), il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sul contributo relativo all'anno 1953, acconto commisurato all'energia prodotta dai nuovi impianti appresso elencati nel periodo che va dal 1° febbraio 1953 alla data della lettura dei contatori di centrale più vicina al 31 dicembre 1953.

L'acconto viene calcolato, se non diversamente precisato, con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto alla produzione complessiva degli impianti nel periodo suddetto effettuata successivamente alla data indicata a fianco di ciascuno di essi, quale risulta dalle comunicazioni inviate dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (U.T.I.F.), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con successivo provvedimento.

Azienda Elettrica Municipale di Milano:

Impianto Grosotto L. 0,15 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Lovero L. 0,08 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Stazzena L. 0,09 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Viola-Fraele L. 0,30 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Adriatica di Elettricità:

Impianto Fadalto L. 0,35 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Nove L. 0,35 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto S. Floriano L. 0,35 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Caneva L. 0,35 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Anonima Orobia:

Impianto Basso Varrone L. 0,20 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

Impianto Barbellino L. 0,50 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Azienda Elettrica Municipale di Torino:

Impianto Rosone Orco L. 0,30 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Forza Elettrica Valeggio sul Mincio:

Impianto Pradastua L. 2,30 kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Elettrica Bresciana:

Impianto Covoli L. 0,35 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Idroelettrica del Cervino:

Impianto Buonvicino L. 0,60 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Azienda Elettrica Municipale Osimo:

Impianto Sambucheto L. 0,50 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Unione Esercizi Elettrici

Impianto Altolina L. 1,00 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Fratelli Morelli:

Impianto Arente L. 0,50 a kWh a decorrere dal 30 aprile 1953.

(2841)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palestrina ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1954, registro n. 8 Interno, foglio n. 308, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palestrina (Roma) di un mutuo di L. 4.777.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2801)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Maropati ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 10 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 85, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Maropati (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 565.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2804)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Paupisi ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 30 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 319, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Paupisi (Benevento) di un mutuo di L. 1.588.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2802)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Miglianico ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 30 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 321, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Miglianico (Chieti) di un mutuo di L. 610.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2805)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fresagrandinaria ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 8 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 86, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fresagrandinaria (Chieti) di un mutuo di L. 425.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2806)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sorianello ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 1° febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 88, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sorianello (Catanzaro) di un mutuo di L. 667.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2807)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gagliato ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 2 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 87, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gagliato (Catanzaro) di un mutuo di L. 1.553.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2808)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capua ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 320, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Capua (Caserta) di un mutuo di L. 7.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2809)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capodrise ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 9 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1954, registro n. 9 Interno, foglio n. 125, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Capodrise (Caserta) di un mutuo di L. 1.849.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2810)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Rosello

Con decreto Ministeriale 21 maggio 1954, n. 1461, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Rosello, approvato con decreto Ministeriale 13 dicembre 1949, è prorogato fino al 13 dicembre 1957.

(2527)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Spostamento del periodo di divieto di pesca della tinca nel lago Trasimeno

Per il corrente anno, il divieto di pesca della tinca, nel lago Trasimeno, rimane fissato per il periodo 16 giugno 15 luglio.

(2551)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 500 circa, compresa nei comuni di Terranova Monferrato e Frassineto Po, delimitata dai seguenti confini:

nord: roggia Stura;
sud: fiume Po;
est: fiume Sesia;
ovest: strada comunale Gozzana.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 449, compresa nel comune di Ovada, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada provinciale Acqui-Genova;
est: strada vicinale della Requaglia, rio Requaglia e strada vicinale Moglia;
sud: mulattiera Varanzana superiore-Albergo dei poveri e strada Moglia;
ovest: rio Nespoletto, rio Granozza e strada comunale Battagliosi.

Fino al 30 giugno 1956, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, della estensione di ettari 100 circa, compresa nel comune di Pesaro, località Cerreto, delimitata dai seguenti confini:

nord: fosso denominato « Fossatone »;
est: strada comunale di Cerreto che, attraversando la località Ponte Rosso, si congiunge al « Fossatone »;
sud: strada comunale di Cerreto;
ovest: strada comunale della Ferriera che partendo dal Fossatone, si congiunge con la strada comunale di Cerreto.

(2756)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno in agro di Bagnoli (Napoli).

Con decreto interministeriale 26 marzo 1954, n. 303, è stato trasferito dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato un appezzamento di terreno dell'estensione di mq. 720, in agro di Bagnoli riportato al foglio n. 21 del catasto di Napoli, particelle 94-d, 90-b e 85-b, partita 2912.

(2755)

Determinazione delle indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

AVVISI

Opera nazionale per i combattenti
Sezione speciale per la riforma fondiaria

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 61 Agricoltura), è stata determinata in L. 7.515.815 (lire settemilionicinquecentoquindicimilaottocentoquindici) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Albanella (provincia di Salerno) della superficie di ettari 110.02.44, espropriati nei confronti della ditta CAPOZZOLI RIZZI Giovanni fu Raffaele e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1650, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n 60 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.818.692 (lire unmilioneottocentodiciottomilaseicentonovantadue) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Sessa Aurunca (provincia di Caserta) della superficie di ettari 19.98.[illegible], espropriati nei confronti della ditta DI GIOVANNI Emilio fu Gaetano e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1660, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 59 Agricoltura), è stata determinata in L. 290.970 (lire duecentonovantamilanovecentosettanta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Battipaglia (provincia di Salerno) della superficie di ettari 1.43.69, espropriati nei confronti della ditta FARINA Fortunato fu Francesco e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3127, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 12 del 16 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 58 Agricoltura), è stata determinata in L. 6.809.610 (lire seimilioniottocentonovemilaseicentodieci) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Battipaglia (provincia di Salerno) della superficie di ettari 21.21.77, espropriati nei confronti della ditta FARINA Giuseppe fu Francesco e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4205, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 57 Agricoltura), è stata determinata in L. 3.877.676 (lire tremilioniottocentosettantasettemilaseicentosettantasei) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Eboli (provincia di Salerno) della superficie di ettari 41.94.22, espropriati nei confronti della ditta MOSCATI Gaetano fu Filippo e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1683, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 56 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.441.979 (lire unmilionequattrocentoquarantunomilanovecentosettantanove) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Eboli (provincia di Salerno) della superficie di ettari 19.98.58, espropriati nei confronti della ditta SCARAMELLA Carmine fu Domenico e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 55 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.460.004 (lire unmilionequattrocentosessantamilaquattro) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Eboli (provincia di Salerno) della superficie di ettari 20.23.57, espropriati nei confronti della ditta SCARAMELLA Luigi fu Domenico e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4220, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 54 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.434.159 (lire unmilionequattrocentotrentaquattromilacentocinquantanove) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Capaccio (provincia di Salerno) della superficie di ettari 7.40.20, espropriati nei confronti della ditta SCARAMELLA Matteo fu Domenico e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4223, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1954 (registro n. 8, foglio n. 53 Agricoltura), è stata determinata in L. 7.727.925 (lire settemilionisettecentoventisettemilanovecentoventicinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Eboli (provincia di Salerno) della superficie di ettari 100.42.23, espropriati nei confronti della ditta SCARAMELLA Matteo fu Domenico e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4221, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(2725)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 130

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 giugno 1954

Borsa di	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,76	635 —
» Firenze	624,80	633 —
» Genova	624,75	634 —
» Milano	624,75	635 —
» Napoli	624,70	635,10
» Palermo	624,74	635 —
» Roma	624,74	635,125
» Torino	624,75	633 —
» Trieste	624,76	—
» Venezia	624,77	634,25

Media dei titoli del 9 giugno 1954

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	64,175
Id. 3,50 % 1902	63,20
Id. 3 % lordo	82 —
Id. 5 % 1935	96,625
Redimibile 3,50 % 1934	82,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,175
Id. 5 % 1936	94 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,825

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 9 giugno 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,74
1 dollaro canadese	»	635,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,29

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Paese			
Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	8209	18.000 —	Prin Giovanni Giuseppe fu *Giovanni Stefano*, dom. in Cesana Torinese (Torino).	Prin Giovanni Giuseppe fu *Giacomo Stefano*, dom. in Cesana Torinese (Torino).
B. T. Q. 5% (1950)	3389	1.250 —	Bellabarba *Adele* e Annetta fu Espartero, eredi indivise, in parti uguali, dom. a Ragusa, vincolato.	Bellabarba *Adelaide* e Annetta fu Espartero, ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1960)	326	1.000 —	Buzzi Teresa di Pio, dom. in Salerno.	Buzzi Teresa di Pio, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. in Salerno.
Id.	327	1.000 —	Buzzi Clara di Pio, dom. in Salerno.	Buzzi Clara di Pio, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. in Salerno.
Rendita 5% (1935)	229143	1.685	Mistruzzi Elena Carlotta fu Francesco, moglie di *De Fabris Isnardis* Aquilio fu Alessandro, dom. a Trieste.	Mistruzzi Elena Carlotta fu Francesco, moglie di *De Fabris* Aquilio fu Alessandro, dom. a Trieste.
P. R. 3,50% (1934)	478881	623 —	*Piovani* Natalina fu Gino, minore sotto la patria potestà della madre Volpi Anna fu Francesco, vedova Piovani, dom. a Palazzolo sull'Oglio (Brescia).	*Piavani* Natalina fu Gino, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	160877	755 —	Frisone *Carlo* fu Pietro, minore sotto la tutela di Albertelli Carlo fu Giovanni, dom. ad Acqui (Alessandria).	Frisone *Giuseppe Carlo* fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	162439	3.100 —	Priolo Ottavia fu *Domenico*, nubile, dom. a Cremolino.	Priolo Ottavia fu *Eustacchio*, nubile, dom. a Cremolino.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(2732) Roma, addì 29 maggio 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 28.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 130 — Data: 22 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vercelli — Intestazione: Istituto bancario di San Paolo di Torino, succursale di Vercelli — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1959) — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1735 — Data: 6 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Chiariello Amodio fu Benedetto — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 56.935.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3170 — Data: 22 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Catalano Antonio fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 244 — Data: 14 gennaio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Lega Rina di Paolo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2912 — Data: 14 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto di Udine — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 % — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2639 — Data: 2 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto di Udine — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 21 dicembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Rudisi Rosalia di Francesco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 154.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13-7974 — Data: 18 dicembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Montini Armenio fu Nazzareno — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 47 — Data: 17 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di

finanza di Ancona — Intestazione: Cruciani Armando — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1384 — Data: 11 novembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: D'Alessandro Tavani Alojsi Luigi fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 1.000.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 maggio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(2733)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa di lavoro « San Faustino », con sede in Brescia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1954, la Società cooperativa di lavoro « San Faustino », con sede in Brescia, costituita con atto in data 26 maggio 1948 del notaio dott. Angelo Ottorino di Brescia, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(2681)

Scioglimento di ufficio di cinque cooperative della provincia di Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1954, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « La Ricostruttrice Marittima », con sede in Torre del Greco (Napoli);

2) Società cooperativa « Democratica del lavoro », con sede in Afragola;

3) Società cooperativa reduci « Titania », con sede in Portici;

4) Società cooperativa C.I.L.E. (Cooperativa Italiana Lavoratori Edili), con sede in Casamicciola;

5) Società cooperativa « La Previdente Familiare », con sede in Secondigliano.

(2645)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa lavoratori del vetro, con sede in Empoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 maggio 1954, i poteri conferiti al dottor rag. Tebaldo Fabroni, commissario della Cooperativa lavoratori del vetro, con sede in Empoli, sono stati prorogati al 30 ottobre 1954.

(2759)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 12 settembre 1954 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di San Giorgio di Crognoleto del comune di Crognoleto in collegamento con Fano Adriano mediante il circuito n. 6764.

(2760)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Graduatoria generale del concorso a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova (gruppo A - grado 10°) nell'Amministrazione della sanità pubblica, indetto con decreto Ministeriale 6 giugno 1952.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 6 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto dello stesso anno (registro n. 66 Presidenza, foglio n. 195), con il quale venne indetto un concorso per esami a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nell'Amministrazione della sanità pubblica, un terzo dei quali venne riservato agli aiuti ed assistenti universitari;

Visto il proprio decreto in data 20 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti in data 12 maggio 1953 (registro n. 77 Presidenza, foglio n. 194), con il quale furono riaperti, per la durata di giorni trenta, i termini per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al suddetto concorso;

Visto il comunicato di concorso a dieci posti di medico provinciale aggiunto in prova, emanato a cura del Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1953;

Considerato che al concorso per medico provinciale aggiunto in prova, riservato agli aiuti ed assistenti universitari, non vi prese parte alcun concorrente, sicchè i predetti dieci posti vanno conferiti agli idonei del concorso ordinario;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204, contenente modificazioni ai ruoli tecnici dell'Alto Commissariato per la igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695, contenente norme relative ai servizi ed ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse, con i voti a fianco di ciascuno indicati:

1. Battini dott. Alcide . . . punti 298,75 su 350
2. Alosi dott. Carmelo . » 278 — »
3. Ciuffreda dott. Francesco » 277,75 »
4. Marconi dott. Maurizio » 277,50 »
5. Scavuzzo dott. Gabrio » 275 — »
6. Catania dott. Eugenio » 270 — »
7. Blasina dott. Gaetano » 268,50 »
8. Stoppani dott. Alberto » 267,50 »
9. Maulucci dott. Mario . » 266,25 »
10. Ghio dott. Tomaso » 265,50 »
11. Randazzo dott. Pietro » 264,50 »
12. Di Gregori dott. Torquato » 263,75 »
13. Galzerano dott. Domenico » 262,50 »
14. Giuttari dott. Giovanni » 261,50 »
15. Finizio dott. Enrico » 261,25 »
16. De Prisco dott. Antonio » 260,50 »

17. Frongia dott. Giulio	punti 260 —	su 350
18. Aurizi dott. Alberto	» 258,75	»
19. Ruberto dott. Mario	» 258 —	»
20. Eboli dott. Vincenzo	» 257,50	»
21. Peduto dott. Giovanni	» 256,25	»
22. Priolo dott. Antonino	» 256 —	»
23. Realmuto dott. Antonino	» 255,50	»
24. De Ciampis dott. Alberto	» 255 —	»
25. Calì dott. Giuseppe	» 253,50	»
26. Preziosi dott. Fabrizio	» 253,25	»
27. Margarita dott. Giovangiuseppe	» 253 —	»
28. Bello dott. Stefano	» 252,50	»
29. Leoni dott. Mario	» 251,25	»
30. De Gregori dott. Marcello	» 250 —	»
31. Lorusso Caputi dott. Francesco	» 249 —	»
32. Oddo dott. Francesco	» 248,75	»
33. Sterrantino dott. Giovanni	» 248,50	»
34. Di Salvo dott. Paolo	» 247,50	»
35. Lancetta dott. Aurelio	» 245 —	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente i candidati:

1. Battini dott. Alcide.
2. Alosi dott. Carmelo.
3. Ciuffreda dott. Francesco.
4. Marconi dott. Maurizio.
5. Scavuzzo dott. Gabrio.
6. Catania dott. Eugenio.
7. Biasina dott. Gaetano.
8. Stoppani dott. Alberto.
9. Maulucci dott. Mario.
10. Ghio dott. Tomaso.
11. Randazzo dott. Pietro.
12. Di Gregori dott. Torquato.
13. Galzerano dott. Domenico.
14. Giuttari dott. Giovanni.
15. Finizio dott. Enrico.
16. De Prisco dott. Antonio.
17. Frongia dott. Giulio.
18. Aurizi dott. Alberto.
19. Ruberto dott. Mario.
20. Eboli dott. Vincenzo.
21. Peduto dott. Giovanni
22. Priolo dott Antonino.
23. Realmuto dott. Antonino.
24. De Ciampis dott. Alberto.
25. Calì dott. Giuseppe.
26. Preziosi dott. Fabrizio
27. Margarita dott. Giovangiuseppe.
28. Bello dott. Stefano.
29. Leoni dott. Mario.
30. De Gregori dott. Marcello.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 24 marzo 1954

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1954
Registro n. 91 Presidenza, foglio n. 335

(2827)

Diario delle prove scritte del concorso per merito distinto per il conferimento di ventisette posti di medico provinciale di 3ª classe (gruppo A, grado 8°) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 3 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti addì 7 agosto 1953 (registro n. 81 Presidenza, foglio n. 74), con il quale venne bandito un esame di concorso per merito distinto per il conferimento di ventisette posti di medico provinciale di 3ª classe (gruppo *A*, grado 8°);

Decreta:

Le prove scritte del concorso in narrativa, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Margherita n. 299, nei giorni 15, 16, 18 e 19 giugno 1954, alle ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 maggio 1954

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

(2838)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Palermo in data 14 aprile 1953, n. 30280, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:

Liotta dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale;
Sanguigno prof. Nicola, docente in patologia medica;
Latteri prof. Saverio, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Palermo,
Santomauro prof. Ugo, medico condotto.

Segretario:

Giorgianni dott. Enio, segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 maggio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2761)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 settembre 1953, n. 340.2.83/11364, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Treviso, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Enrico Opocher, dimissionario, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Enrico Opocher è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1952 il dott. Giuseppe Giordano, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 maggio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2767)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti vacanti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Ancona; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Brindisi; di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Caserta; di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Umbertide e Castiglione del Lago (Perugia), San Severino Marche (Macerata) e Omegna (Novara).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti vacanti di segretario generale di 1ª classe (grado I) del comune di Ancona; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Brindisi; di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Caserta; di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Umbertide (Perugia), Castiglione del Lago (Perugia), San Severino Marche (Macerata), Omegna (Novara).

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Province;

e) funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno;

i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 27 giugno 1942, n. 851.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile) non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda in carta da bollo da L. 200, per ognuno dei concorsi, ai quali intendono partecipare, corredate ognuna di esse del talloncino di ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento) intestato al tesoriere della Sezione di tesoreria provinciale di Roma, specificando la causale del pagamento.

I concorrenti, devono, inoltre, accludere alla domanda i documenti che essi ritengono di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale questi erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi in carta semplice dei titoli e documenti.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno Direzione generale degli affari generali e del personale dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato con qualifica di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento con relativa pianta organica, autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di regolare condotta morale e civile;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

8) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel precedente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai numeri 5), 6), 7) e 8) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, sia che vengano presentati per la prima volta, sia se allegati a precedenti domande di concorso.

Roma, addì 29 maggio 1954

p. *Il Ministro*: Russo

(2769)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alla graduatoria del concorso nazionale per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classe di concorso A.I-bis).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, storia e geografia nella prima classe dell'istituto tecnico (classe A.I-*bis*) registrato dalla Corte dei conti addì 14 luglio 1953, registro n. 30, foglio n. 271;

Riesaminata la documentazione della candidata Miraglia Elisabetta fu Giovanni dalla quale risulta che fra i documenti prodotti per la partecipazione ai concorsi a posti di ruolo speciale transitorio esiste agli atti un certificato di abilitazione e idoneità per l'insegnamento dell'italiano e storia negli istituti tecnici conseguita negli esami indetti con decreto Ministeriale 15 dicembre 1933;

Considerato che l'abilitazione all'insegnamento dell'italiano e storia negli istituti tecnici dalla Commissione giudicatrice per la classe di concorso A.I-*bis* è ritenuta piena per la classe stessa;

Ritenuto che per mero errore è stata omessa la valutazione, dalla Commissione A.I-*bis* della abilitazione piena cui secondo i criteri fissati dalla tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, spettano punti 87,33;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento dell'italiano, storia e geografia nella prima classe dell'istituto tecnico (classe A.I-*bis*) viene modificata nel senso che l'insegnante Miraglia Elisabetta fu Giovanni deve occupare il posto 426 con punti 197,80, anzichè il posto 1899 con punti 110,47.

Art. 2.

Di conseguenza la numerazione della graduatoria sopradetta si intenderà modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 marzo 1954

Il Ministro: Martino

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1954
Registro n. 17 Pubblica istruzione, foglio n. 214. — D'Elia

(2740)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Avviso di rettifica

Il testo del decreto Ministeriale 29 aprile 1954, relativo al bando di concorso per esami a trentacinque posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A), nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 28 maggio 1954, deve intendersi rettificato come segue:

a pagina 1654 art. 4 n. 12, terzo rigo, anzichè la parola: « autenticata » leggasi « autentica ».

(2842)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero in data 8 febbraio 1954, con cui rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1952 e vennero assegnate alle vincitrici le condotte poste a concorso;

Ritenuto necessario, in seguito alla rinuncia espressa dalle ostetriche Pavanelli Giulia e Longhi Armela per le rispettive sedi di Marrara (Ferrara) e Migliarino (capoluogo), attribuire tali condotte secondo l'ordine preferenziale delle richieste delle singole concorrenti e l'esito delle relative interpellanze, ad altre candidate, che seguono in graduatoria;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

All'ostetrica Culinelli Maria è assegnata la condotta di Marrara (Ferrara); all'ostetrica Accorsi Ebe quella di Migliarino (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 17 maggio 1954

Il prefetto: PIANESE

(2690)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 46675/3ª in data 24 dicembre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1947;

Visto il proprio decreto n. 46674/3ª in data 24 dicembre 1953, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso e disposte le conseguenti assegnazioni di sedi;

Visto il proprio decreto n. 8846/3ª in data 23 febbraio 1954, con il quale il dott. Fazio Tirrozzo Vincenzo, a seguito della rinuncia del dott. Salerno Salvatore, è stato dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed assegnato alla condotta veterinaria del comune di Ravanusa;

Considerato che lo stesso dott. Fazio Tirrozzo, in data 13 aprile 1954 ha rassegnato le dimissioni dal posto;

Considerato, altresì, che il dott. Picone Calogero che nella graduatoria segue il dott. Fazio Tirrozzo, ha rinunciato ad assumere servizio nella condotta veterinaria di Ravanusa;

Vista la dichiarazione in data 14 maggio 1954, con la quale il dott. Marchese Ragona Calogero, che nella graduatoria segue il dott. Picone Calogero, ha accettato la nomina di che trattasi;

Visto il combinato disposto degli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 8846/3ª del 23 febbraio 1954, il dott. Marchese Ragona Calogero è dichiarato vincitore del concorso indetto con decreto prefettizio n. 790 del 10 febbraio 1950 ed assegnato alla condotta veterinaria del comune di Ravanusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 14 maggio 1954

Il prefetto: DE VITO

(2689)

PREFETTURA DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 34866 San. del 1° marzo 1953, con il quale fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1952;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 12 settembre 1953;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla predetta Commissione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. D'Ottavia Adele	punti	57,891 su 100
2. Saragoni Rosa	»	53 — »
3. Curci Anna	»	52,700 »
4. Napolitano Maria	»	52,650 »
5. Parrella Nicolina	»	51,500 »
6. Zenga Domenica	»	51,262 »
7. Ungaro Maria	»	50,782 »
8. Cola Maria	»	50,082 »
9. De Muzio Carmela	»	49,500 »
10. Savino Erminia	»	48 — »
11. Nannini Rina	»	47 — »
12. Salvemini Maria	»	45 — »

Foggia, addì 6 maggio 1954

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 1954, di pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1952;

Viste le domande delle concorrenti, con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa, per le sedi di condotta a fianco di ciascuna indicate:

1) D'Ottavio Adele: Sant'Agata di Puglia;
2) Saragoni Rosa: Ortanova (frazione Ordona);
3) Curci Anna: Bovino.

Foggia, addì 14 maggio 1954

Il prefetto: D'AIUTO

(2826)

PREFETTURA DI FORLI'

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673 Div. 3ª del 31 dicembre 1951, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1951;

Visto il successivo decreto p. n. del 5 novembre 1953, col quale furono ammessi al concorso predetto centoquindici candidati;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 26 maggio 1953, n. 340.2.32/9509, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti i verbali della citata Commissione giudicatrice che concludono con la formulazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì bandito con decreto prefettizio n. 26673 del 31 dicembre 1951:

1. Lugaresi Agostino punti 53,021 su 100
2. Nicolini Marino » 53,345 »
3. Farneti Gino » 52,783 »
4. Recchia Francesco » 52,613 »
5. Zanelli Guerrino » 52,497 »
6. Caparrotta Nicola » 51,868 »
7. Cortellini Settimio » 51,505 »
8. Forgiarini Valentino » 51,450 »
9. Turci Francesco » 50,856 »
10. Cortellini Ulderico » 50,772 »
11. Rivalta Fabio » 50,601 »
12. Santelmo Guido » 50,485 »
13. Naldoni Pio Roberto » 50,044 »
14. Roncuzzi Remo » 49,776 »
15. Menniti Nicola » 49,619 »
16. Novi Luciano » 49,423 »
17. Rossetti Pier Luigi » 49,101 »
18. Quagliotti Ettore » 48,820 »
19. Giorgi Franco 48,740 »
20. Emmi Antonio » 48,530 »
21. Collinelli Antonio » 48,500 »
22. Landi Corrado Lando. » 48,469 »
23. Carloni Vincenzo. » 48,380 »
24. Rossi Rolando (invalido) » 48,190 »
25. Ghini Temistocle » 47,443 »
26. D'Agata Corradino » 47,437 »
27. Moscatelli Adamino » 47,261 »
28. Benericetti Walter » 47,232 »
29. Pozzi Francesco Enrico » 47,145 »
30. Manzoni Carlo » 46,732 »
31. Celli Sergio » 46,601 »
32. Riceputi Pier Luigi » 46,081 »
33. Cesari Ariodante » 46,073 »
34. Tonti Gilberto » 46,052 »
35. Zamagni Pietro » 46,047 »
36. Vitolo Enrico » 44,670 »
37. Marcatelli Pietro (invalido) » 44,638 »
38. Cangini Dino » 44,528 »
39. Ricciotti Pier Carlo » 44,523 »
40. Cigarini Giorgio » 44,499 »
41. Guerzoni Amedeo » 44,181 »
42. Ladurner Arturo . » 44,068 »
43. Bandini Giovanni » 43,994 »
44. Bonetti Cesare » 43,919 »
45. Amadei Venerando » 43,681 »
46. Campagna Pietro » 43,500 »
47. Simoncelli Gerolamo » 43,404 »
48. Guidotti Guido » 43,363 »
49. Piancastelli Giovanni » 43,108 »
50. Dionigi Roberto » 43,048 »
51. Galeffi Jacopo punti 42,843 su 100
52. Cerchione Giuseppe » 42,804 »
53. Boscherini Enrico » 42,755 »
54. Feliciangeli Guido » 42,501 »
55. Caruso Gaetano » 42,335 »
56. Rossi Guido » 42,086 »
57. Masacci Vittorio » 41,667 »
58. Vitti Leonardo » 41,479 »
59. Bonazzoli Remo » 41,044 »
60. Matassoni Delio » 41,000 »
61. Iantorni Primo » 40,500 »
62. Biondi Arrigo » 38,764 »
63. Fogli Italo » 38,080 »
64. Pedretti Giovanni (invalido) » 37,563 »
65. Ceccaroni Pasquale » 36,768 »
66. Biondi Renato » 36,345 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 26 maggio 1954

Il prefetto: MAZZA

(2837)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a tre posti di medico igienista, capo sezione di 2ª classe, presso il comune di Firenze.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 3398 del 14 marzo 1953, con il quale venne indetto il concorso a tre posti di medico igienista, capo sezione di 2ª classe presso il comune di Firenze;

Visto il verbale redatto dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'A.C.I.S. n. 340.2.29/12761 del 16 dicembre 1953, modificato nella parte che concerne il nominativo del presidente, con decreto dell'Alto Commissariato stesso n. 340.3.29/7164 del 31 gennaio 1954;

Viste le norme contenute nel regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La graduatoria del concorso a tre posti di medico igienista, capo sezione di seconda classe presso il comune di Firenze, in base al risultato dei lavori della Commissione giudicatrice del concorso è approvata come segue:

1. Fabiani dott. Aldo punti 131,250
2. Guidace dott. Alfredo » 128,600
3. Del Trono dott. Luigi » 124,275
4. Scarpa dott. Raimondo » 107,625

Firenze, addì 17 aprile 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 29859 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a tre posti di medico igienista, capo sezione di 2ª classe presso il comune di Firenze;

Viste le norme contenute dal regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In base alla graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per tre posti di medico igienista, capo sezione di 2ª classe presso il comune di Firenze, vengono ai posti di cui sopra dichiarati vincitori del concorso e nominati i seguenti medici-chirurghi:

1) Fabiani dott. Aldo, Piombino, via Torino n. 34;
2) Guidace dott. Alfredo, Firenze, via Ponte Rossa n. 7;
3) Del Trono dott. Luigi, Fondi (Latina), via G. B. Vico n. 16.

Il comune di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firenze, addì 20 maggio 1954

Il prefetto: BRUNO

(2662)

PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Veduto il proprio decreto n. 5203 in data 30 dicembre 1951, con il quale venne indetto il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino;

Veduta la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino:

N.	Nominativo		Punti
1.	Sardi dott. Paolo	punti	54,87
2.	Montanari dott. Luigi	»	54,03
3.	Parigi dott. Cesare	»	53,75
4.	Ravera dott. Mario	»	53,09
5.	Calzone dott. Renato	»	52,97
6.	Ferrua dott. Matteo	»	52,33
7.	Barbero dott. Angiolo	»	51,68
8.	Ioli dott. Giovanni	»	51,27
9.	Mastroeni dott. Oreste	»	51,07
10.	Anerdi dott. Carlo	»	51 —
11.	Peyron dott. Roberto	»	50,58
12.	Bertorello dott. Felice	»	50,44
13.	Allisiardi dott. Felice	»	50,24
14.	Bausano dott. Alberto	»	50,10
15.	Casalegno dott. Renzo	»	49,98
16.	Loria dott. Oreste	»	49,88
17.	Bernard dott. Gustavo	»	49,70
18.	Ponzetto dott. Antonio	»	49,68
19.	Peiretti dott. Giuseppe	»	49,61
20.	Rivarossa dott. Giovanni	»	49,59
21.	Cerutti dott. Carlo	»	49,49
22.	Villa dott. Rodolfo	»	49,33
23.	Notarantonio dott. Sirio	»	49,29
24.	Cassio dott. Giovanni	»	49,10
25.	Baruffaldi dott. Alessandro	»	48,89
26.	Corvetto dott. Mario	»	48,65
27.	Azzolini dott. Valentino	»	48,60
28.	Cerruti dott. Luigi	»	48,56
29.	Casassa dott. Angelo	»	48,39
30.	Volta dott. Alfonso	»	48,29
31.	Abrate dott. Michele	»	48,20
32.	Bianco dott. Camillo	»	48,07
33.	Barberis dott. Stefanino	»	48 —
34.	Castagno dott. Sante	»	47,79
35.	Balatti dott. Aldo	»	47,73
36.	Barbero dott. Rocco	»	47,61
37.	Rossetti dott. Francesco Luigi	»	47,50
38.	Colombino dott. Gentile	»	47,28
39.	Sorrentino dott. Giuseppe	»	47,24
40.	Facibeni dott. Antonio	»	47,20
41.	Cassardo dott. Franco	»	47,09
42.	Giustetto dott. Luigi	»	47,08
43.	Civardi dott. Pietro	»	46,83
44.	Gariglio dott. Natale	»	46,70
45.	Peracchio dott. Aldo	»	46,44
46.	Ruggeri dott. Santi	»	46,40
47.	Varengo dott. Agostino	»	46 —
48.	Favro-Paris dott. Giovanni (partigiano)	»	45,80
49.	Ravasenga dott. Francesco	»	45,80
50.	Tobia dott. Alberto	»	45,77
51.	Tonatto dott. Andrea	»	45,13
52.	Rivalta dott. Marino	»	45,03
53.	Belli dott. Agostino	»	44,97
54.	Boine dott. Luciano	»	44,89
55.	Borgialli dott. Bartolomeo	»	44,81
56.	Zucchetti dott. Giuseppe	»	44,78
57.	Cardone dott. Elio	»	44,32
58.	Ponzetti dott. Agostino	»	44,27
59.	Perla dott. Vittorio	punti	44,18
60.	Fracchia dott. Pietro	»	44,17
61.	Zanotti dott. Clemente	»	44,10
62.	Mussato dott. Enrico	»	44,06
63.	Negri dott. Umberto	»	44,03
64.	Gandolfo dott. Alberto	»	43,75
65.	Moletti dott. Antonio	»	43,71
66.	Martina dott. Giovanni	»	43,60
67.	Pesando dott. Luigi	»	43,51
68.	Regis dott. Augusto	»	43,38
69.	Fongo dott. Giuseppe	»	43,29
70.	Venesia dott. Piero	»	43,13
71.	Viola dott. Adolfo	»	42,77
72.	Merlo dott. Francesco	»	42,27
73.	Fioccardi dott. Renzo	»	42,19
74.	De Clementi dott. Raoul	»	42,18
75.	Paschero dott. Vittorio	»	42 —
76.	Pilotti dott. Giuseppe	»	41,74
77.	Fonio dott. Francesco	»	41,71
78.	Bertolino dott. Vittorio	»	40,78
79.	Valsecchi dott. Antonio	»	40,36
80.	Pettiti dott. Francesco	»	40,33
81.	Tonso dott. Michele	»	40 —
82.	Menaldino Robino dott. Antonio	»	39,61
83.	Dotto dott. Riccardo	»	38,73
84.	Giuganino dott. Silvio	»	38,47

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 13 maggio 1954

Il prefetto: GARGIULO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Veduto il proprio decreto n. 1621 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino;

Vedute le domande dei singoli concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi:

Sardi dott. Paolo: Gassino-San Raffaele Cimena;

Montanari dott. Luigi: Leinì (1ª);

Parigi dott. Cesare: Borgaro Torinese;

Ravera dott. Mario: Parella-Colleretto Parella-Loranzè-Quagliuzzo-Strambinello;

Calzone dott. Renato: Candia Canavese-Mercenasco-Barone-Orio-Carrone (frazione di Strambino);

Ferrua dott. Matteo: Bibiana;

Barbero dott. Angiolo: Villar Perosa;

Mastroeni dott. Oreste: Caravino-Cossano Canavese;

Peyron dott. Roberto, Coazze;

Bertorello dott. Felice: Fenestrelle-Usseaux;

Allisiardi dott. Felice: Ceres;

Bausano dott. Alberto: Vico Canavese-Traversella-Brosso-Meugliano-Trausella;

Casalegno dott. Renzo: Arignano-Mombello;

Zucchetti dott. Giuseppe: Villafranca Piemonte (1ª) (legge 3 giugno 1950, n. 375 e decreto prefettizio 18 giugno 1952, numero 1176).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 13 maggio 1954

Il prefetto: GARGIULO

(2745)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.